

Codice A1110B

D.D. 28 dicembre 2018, n. 927

**Richiesta di accertamento di euro 351.866,67 sul capitolo di entrata n. 33580/2018, a copertura del provvisorio n. 31346 del 12 novembre 2018, in seguito alla restituzione della quota interessi relativa al contratto derivato sottoscritto con Dexia Crediop. Codice Beneficiario n. 28442 (CIG 3568005ADC).**

Atteso che la Regione Piemonte, in data 27 novembre 2006, ha emesso un titolo obbligazionario verso l'intermediario finanziario HSBC (ISIN: XS0276060083), a tasso variabile con rimborso in unica soluzione alla scadenza (*Bullet*), avente nozionale pari ad € 1.800.000.000, e collocato sui mercati dei capitali internazionali.

Dato atto che contestualmente è stata strutturata l'operazione in derivati, in cui le tre controparti bancarie, Merrill Lynch, Dexia Crediop, Intesa Sanpaolo, hanno partecipato in uguale misura, e che ha portato alla sottoscrizione, da parte della Regione, di tre identici contratti derivati aventi ciascuno un nozionale iniziale pari ad € 600.000.000,00.

Considerato che le banche Merrill Lynch, Dexia Crediop e Intesa Sanpaolo pagano alla Regione Piemonte:

- con cadenza semestrale (dal 27.05.2007 al 27.11.2036) sul nozionale di € 1.800 mln, il tasso variabile pari all'indice Euribor 6 mesi maggiorato di uno *spread* dello 0,155%.
- alla data del 27.11.2036, un flusso capitale predeterminato pari ad € 600.000.000,00 cadauna.

Tenuto conto che la Regione Piemonte paga agli obbligazionisti, tramite il Fiscal Agent HSBC, gli interessi a tasso nominale.

Considerato che la Regione Piemonte paga alle banche Merrill Lynch, Dexia Crediop e Intesa Sanpaolo:

- in data 27.05.2007, sul nozionale iniziale di € 600000.000,00, l'indice Euribor 6 mesi, *senza spread*, con un livello di tasso minimo pari al 3,74% (*Floor*) e un livello di tasso massimo pari al 6,00% (*Cap*);
- con cadenza semestrale (dal 27.11.2007 al 27.11.2036), su un nozionale decrescente, secondo le quote capitale versate da Regione Piemonte, l'indice Euribor 6 mesi, *senza spread*, con un livello di tasso minimo pari al 3,75% (*Floor*) e un livello di tasso massimo pari al 6,00% (*Cap*), al netto di quanto pagato al Fiscal Agent HSBC;
- con cadenza semestrale (dal 27.05.2007 al 27.11.2036) una quota capitale predeterminata da piano di ammortamento.

Considerato che il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 41." così come integrato e corretto dal D. Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, stabilisce la necessità di registrare i flussi di entrata e di spesa relativi ai contratti derivati stipulati con le controparti.

Dato atto che il fixing del tasso Euribor 6 mesi, per il corrente semestre con scadenza 27 maggio 2018, è pari a -0,2710% (rilevazione 27 novembre 2017), quindi risulta negativo per un valore assoluto maggiore dello spread applicato (pari al 0,155%) e ciò comporterà per la Regione un mismatching tra quanto regolato nel Bond, che in tale ipotesi sarà pari a zero come da prassi di mercato, e quanto

incassato nella gamba ricevatrice dello Swap che, sulla base delle condizioni riportate nella Confirmation, assumerà un valore negativo in termini monetari per la Regione, pari ad € 351.866,67, e che quindi paradossalmente comporterà un flusso di cassa in uscita anziché un flusso di cassa pari a zero come ci si attenderebbe dato che il derivato precedentemente richiamato assolve per la Regione una funzione di copertura del rischio di tasso d'interesse.

Dato atto che questa Regione ha inviato, in data 20 aprile 2018, tramite PEC, una comunicazione ad ognuna delle tre banche per chiedere quali soluzioni intendessero proporre alla Regione per garantire l'efficacia della funzione di copertura del contratto Swap in oggetto, considerato che allo stato attuale la riduzione del tasso Euribor 6 mesi per un valore assoluto maggiore dello spread comporta un aumento dell'onerosità della strategia originaria, facendo così venir meno la finalità di copertura del derivato.

Considerato che solamente la banca Intesa Sanpaolo ha formalmente risposto positivamente, con lettera ufficiale inviata tramite PEC, alla comunicazione di cui sopra, azzerando la parte eccedente la cedola del debito coperto con lo swap.

Tenuto conto che, con determinazione n. 301 del 21 maggio 2018, la Regione ha provveduto al pagamento della rata semestrale.

Dato atto che la banca Dexia Crediop, in data 31 ottobre 2018, ha formalmente risposto tramite PEC, inviando una comunicazione con cui restituisce alla Regione parte della quota interessi pari ad € 279.999,00.

Rilevato che sulla base dei calcoli effettuati dal competente Ufficio, l'importo da ricevere dall'Istituto suindicato ammonta ad euro 351.866,67, in luogo di euro 279.999,00 in quanto quest'ultimo calcolato dalla banca sulla base del debito residuo in luogo dell'ammontare del "nozionale" in continuità con quanto effettuato negli esercizi precedenti.

Dato atto pertanto che è necessario procedere all'accertamento dell'importo di euro 351.866,67, procedendo al sollecito all'Istituto Bancario dell'integrazione rispetto al minor importo versato e demandando in sede di predisposizione del rendiconto 2018 alla costituzione di specifico Fondo crediti dubbia esigibilità l'accantonamento dell'importo attualmente non riconosciuto dall'Istituto

La presente determinazione non è soggetta agli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 33/2013.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

#### IL DIRIGENTE

Visto il D. lgs. 30 marzo 2001 n. 165;  
visti gli artt. 17 e 18 della L. r. 23/2008;  
visti gli artt. 53 e 58 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;  
visto il D.lgs n. 33 del 14 marzo 2013;  
Vista la D.G.R. n. 12-5546 del 5546 del 29 agosto 2017 - Linee guida in attuazione della DGR n. 1 - 4046 del 17/10/2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile;  
vista la L.r. n. 4 del 05 aprile 2018: "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020";  
vista la D.G.R. n. 26 - 6722 del 06.04.2018: "Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Approvazione del Documento Tecnico di

Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.;

*determina*

Per quanto esposto in premessa e qui integralmente richiamato,

- di accertare sul capitolo di entrata 33580/2018 la quota interessi semestrale versata dalla banca Dexia Crediop, Codice Beneficiario n. 28442, (CIG 3568005ADC), pari ad € 351.866,67, precedentemente pagata dalla Regione, al fine di assicurare la finalità di copertura dell'operazione di swap;

Transazione elementare cap. 33580:

Cap. 33580/2018

Macroaggregato 03

Piano dei conti finanziario E.3.05.02.03.006: Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso

Transazione Europea: 2 – per le altre entrate

Codice Ricorrente: 4 – spese non ricorrenti

Perimetro sanitario: 1 – per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Siope: non commerciale

del bilancio gestionale 2018-2020 (annualità 2018)

Titolo III – Entrate Extratributarie

Tipologia: 500 - Rimborsi e altre entrate correnti

Categoria: 3050200 - Rimborsi in entrata

del Bilancio di Previsione 2018-2020 (Annualità 2018)

- di demandare, in sede di predisposizione del rendiconto 2018, alla costituzione di specifico Fondo crediti dubbia esigibilità l'accantonamento dell'importo attualmente non riconosciuto dall'Istituto pari ad euro 71.867,67.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010 n. 22.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**  
Dott.ssa Roberta DOGLIONE